



COMUNE DI MODENA

N. 752/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 15/12/2020

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 09:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Vice-Segretario Generale MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 752

PROGRAMMA "SMARTER ITALY" PER L'ATTUAZIONE DEI BANDI DI DOMANDA PUBBLICA INTELLIGENTE PREVISTI CON DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 31 GENNAIO 2019 - ADESIONE DEL COMUNE DI MODENA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che “Smarter Italy” è un programma di appalti di innovazione promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MiUR), dal Ministero per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione (MID), dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- che con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2019 sono state rese disponibili le risorse per finanziare gare d'appalto che hanno lo scopo di soddisfare i fabbisogni d'innovazione espressi dalla Pubblica Amministrazione, mediante “Bandi di domanda pubblica intelligente”;
- che nel mese di luglio 2019 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra il MiSE e l'AgID per l'attuazione dei Bandi di cui all'art. 2 del citato Decreto MiSE e che individua l'AgID quale Centrale di Committenza per le successive gare d'appalto;
- che ad aprile 2020 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra MiSE, MiUR e MID per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica che riconosce il Programma come piattaforma operativa per la realizzazione degli obiettivi strategici prefissati;

Considerato:

- che il Programma, attraverso un significativo avanzamento tecnologico, intende promuovere il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, il contesto imprenditoriale delle imprese nel territorio nazionale, generando un rilevante impatto sull'efficienza del funzionamento della Pubblica amministrazione;
- che il MiSE provvede a selezionare e individuare i “fabbisogni smart” espressi dal Paese, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, oltre che individuare i soggetti ospitanti e disciplinare i rapporti con essi;
- che il “Soggetto ospitante” è un soggetto pubblico disponibile ad agire operativamente, entro il proprio territorio, per la sperimentazione delle soluzioni elaborate in risposta ai bandi di domanda pubblica intelligente;
- che il Programma prevede differenti aree tematiche di intervento, una delle quali è denominata “Smart Mobility” e ha a oggetto il miglioramento sostanziale dei servizi per la mobilità di persone e cose nelle aree urbane;

Rilevato che il citato Programma coinvolge gli assessorati “Città smart, Politiche economiche, Turismo e promozione della città, Servizi demografici” e “Ambiente, Agricoltura, Mobilità sostenibile” e, conseguentemente, per le attività tecnico amministrative il Settore “Smart City, servizi demografici e partecipazione”, il Settore “Cultura, sport, giovani e promozione della città”, il Settore “Ambiente, edilizia privata ed attività produttive”, e il Settore “Pianificazione e sostenibilità urbana”;

Atteso:

- che il MiSE ha coinvolto i Comuni che hanno aderito alla sperimentazione 5G in diversi incontri, tra dicembre 2019 e marzo 2020, al fine di esprimere il proprio fabbisogno di innovazione entro il tema Smart Mobility con la finalità di avviare un piano per lo sviluppo di soluzioni innovative per la mobilità e la logistica che coniughi tecnologia, efficienza e rispetto dell'ambiente con la qualità della vita dei cittadini e la valorizzazione dei flussi commerciali e turistici, nei centri urbani;
- che il fabbisogno generale delle città invitate al piano di sviluppo sulla Smart Mobility è stato declinato in sfide di dettaglio ciascuna focalizzata su specifiche esigenze emerse dal confronto con gli Enti Locali, con un focus sulla replicabilità della soluzione proposta a tutti i contesti aventi analoghe caratteristiche;
- che per la partecipazione agli eventi è stata richiesta l'individuazione di uno o più fabbisogni relativi al tema della mobilità delle persone e/o cose in area urbana con la compilazione di una o più schede di fabbisogno;

Dato atto:

- che il Comune di Modena ha trasmesso il proprio fabbisogno alla segreteria organizzativa del MiSE e, successivamente, il 4 marzo 2020, ha partecipato ai workshop illustrativi del programma rappresentando l'intendimento dell'Amministrazione di voler partecipare alle seguenti sfide:
 - sfida n. 1: piattaforma innovativa predittivo/adattativa per la Smart Mobility;
 - sfida n. 3: soluzioni innovative per il miglioramento della mobilità sostenibile nelle aree a domanda debole;
 - sfida n. 4: soluzioni innovative per il miglioramento della mobilità nei centri storici e nei borghi;
- che in data 27 novembre 2020 si è tenuta una riunione tra AgID e le città coinvolte per illustrare il percorso amministrativo di adesione al Programma ed i successivi passaggi in cui lo stesso si articolerà; l'obiettivo dei soggetti ospitanti è quello di definire il fabbisogno e verificare il suo soddisfacimento e l'efficacia della soluzione implementata, sgravandosi degli oneri amministrativi;

Preso atto:

- che è intendimento di AgID, quale soggetto attuatore del Programma, sottoscrivere con ogni Amministrazione un accordo preliminare, il cui schema viene fatto oggetto di approvazione con la presente deliberazione;
- che l'accordo preliminare stabilisce la condivisione del percorso di definizione degli impegni e obbligazioni tra i sottoscrittori da attuare attraverso un successivo accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e smi, finalizzato all'efficace esecuzione delle sperimentazioni previste dal Programma Smarter Italy, e con successivi atti integrativi, che individuino le modalità operative necessarie per creare le migliori condizioni possibili per l'esecuzione di una specifica sperimentazione presso il Soggetto Ospitante, fermo restando il fatto che la conduzione della sperimentazione è nelle responsabilità dell'Operatore economico aggiudicatario delle successive procedure d'appalto;

Tenuto conto:

- che della “Strategia italiana per la banda ultra larga e per la crescita digitale 2014-2020”, approvata dal Consiglio dei ministri in data 3 marzo 2015 in applicazione della normativa comunitaria riguardante la programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e di investimento europei, che indirizza gli interventi previsti dai Programmi operativi per l’attuazione dell’obiettivo tematico 2 “Agenda digitale” e che identifica nella promozione delle smart cities una delle azioni attraverso cui accelerare la crescita del Paese;
- che della “Strategia di innovazione e la trasformazione digitale del paese - Italia 2025”, individuata dal Ministero per l’Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione (“MID”), che annovera fra gli obiettivi prioritari: lo sviluppo della società digitale, il supporto all’innovazione e lo sviluppo sostenibile e inclusivo;
- che il “Piano digitale 2020 – Programmazione Smart City del Comune di Modena”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 297/2020, strumento che individua le politiche e le linee di indirizzo strategiche per lo sviluppo della Smart City;

Ritenuto pertanto opportuno e pienamente rispondente agli indirizzi strategici sopra citati aderire al programma Smarter Italy e approvare il relativo schema di accordo preliminare proposto da AgID;

Dato atto che, qualora il successivo accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 e s.m.i, o i successivi atti integrativi, dovessero prevedere oneri di natura finanziaria in capo al Soggetto Ospitante, al momento non previsti né quantificabili, quest’ultimo potrà rinunciare alla sperimentazione ove non sia in grado di prevedere le necessarie coperture finanziarie;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i;
- il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, noto come “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 rubricato “Accordi fra pubbliche amministrazioni”, in particolare l’art. 15, secondo cui le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR) e il D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i;
- il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2019;
- l’accordo di collaborazione tra Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia per l’Italia Digitale del 3 luglio 2019;
- il Protocollo di Intesa tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell’Università e della Ricerca e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l’art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo cui un accordo concluso tra

Amministrazioni pubbliche a tutela di un comune interesse pubblico non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici vigente;

- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, pubblicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);

Viste altresì la disposizione del Sindaco di attribuzione di incarichi:

- PG n. 313445 del 23/10/2019, con la quale viene nominato l'Ing. Luca Chiantore Dirigente Responsabile del Settore Smart City, Servizi demografici e Partecipazione;
- PG n. 318144 del 29/10/2019 con la quale viene nominato l'Ing. Luca Chiantore Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) del Comune di Modena;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Smart city, Servizi demografici e Partecipazione, ing. Luca Chiantore, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- 1) di aderire per i motivi espressi in narrativa, e che integralmente si richiamano, al programma denominato Smarter Italy;
- 2) di approvare, per i motivi illustrati in premessa, a cui si rimanda integralmente, lo schema di accordo preliminare tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Comune di Modena, disciplinante i termini di adesione al citato Programma Smarter Italy;
- 3) di autorizzare il Dirigente responsabile del Settore Smart city, Servizi demografici e Partecipazione, Ing. Luca Chiantore, alla sottoscrizione, in nome e per conto del Comune di Modena, dell'accordo preliminare con l'Agenzia per l'Italia Digitale, di cui allo schema approvato con la presente deliberazione, e alla sua eventuale modifica di carattere non sostanziale, qualora ciò si rendesse necessario per il conseguimento delle finalità enunciate nella presente deliberazione;
- 4) di demandare allo stesso Dirigente di cui sopra la sottoscrizione formale degli atti, la programmazione di tutte le attività necessarie di supporto ad AgID e l'approvazione di tutti gli atti amministrativi necessari a tal scopo;
- 5) di rimandare a un successivo atto deliberativo l'approvazione dello schema dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 finalizzato all'efficace esecuzione delle sperimentazioni previste dal Programma Smarter Italy;

6) di dare atto che qualora gli Atti integrativi dovessero prevedere oneri di natura finanziaria in capo al Comune di Modena, al momento non previsti né quantificabili, quest'ultimo potrà rinunciare alla sperimentazione, ove non fosse in grado di prevedere le necessarie coperture finanziarie.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA

ADESIONE DEL SOGGETTO OSPITANTE AL PROGRAMMA SMARTER ITALY PER L'ATTUAZIONE "DEI BANDI DI DOMANDA PUBBLICA INTELLIGENTE"

ACCORDO PRELIMINARE

tra

il *Comune di Modena*, codice fiscale 00221940364, per il quale interviene in ragione delle cariche ed agli effetti del presente atto detto (*Soggetto ospitante*)

e

l'*Agenzia per l'Italia Digitale*, con sede in Roma, via Liszt 21, codice fiscale 97735020584, per la quale interviene il Direttore Generale, ing. Francesco Paorici, che agisce quale Stazione appaltante nell'ambito del programma Smarter Italy per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero Università e Ricerca, del Ministero per l'Innovazione e la Digitalizzazione.

Premesse

Smarter Italy è un programma di appalti pubblici di innovazione (anche denominati appalti di domanda pubblica intelligente) che hanno ad oggetto servizi per lo sviluppo, ed eventualmente l'acquisto di Soluzioni innovative a fabbisogni pubblici rilevanti.

Un fabbisogno pubblico rilevante può individuare la necessità di un miglioramento della qualità della vita dei cittadini o del contesto imprenditoriale e/o la necessità di un miglioramento sostanziale di efficienza della Pubblica amministrazione.

Il programma prevede una serie di appalti innovativi; gli aggiudicatari saranno imprese, start up, centri di ricerca che avranno il compito di proporre soluzioni innovative e di realizzare esperimenti pilota in alcune città metropolitane, comuni e borghi.

Saranno ammesse solo soluzioni nuove, eccedenti lo stato dell'arte, o che prevedono un rilevante adattamento di soluzioni già disponibili sul mercato.

L'adeguatezza delle soluzioni proposte deve quindi essere verificata; le Soluzioni vanno sperimentate e valutate in contesti operativi realistici, per risolvere problemi concreti e con il coinvolgimento delle amministrazioni, dei cittadini e, in particolare, ove applicabile, degli utenti dei servizi pubblici coinvolti dalle soluzioni innovative.



Allo stato attuale sono previste Smarter Italy prevede le seguenti linee di intervento:

- Nuove soluzioni per la mobilità delle persone e delle merci
- Nuove soluzioni per la valorizzazione dei beni storici e culturali
- Nuove soluzioni per il benessere e la salute delle persone e delle famiglie
- Nuove soluzioni per la protezione dell'ambiente e del territorio

I bandi di gara Smarter Italy potranno essere pubblicati a partire dal mese di dicembre 2020 e per tutto il corso del 2021. Il valore complessivo degli appalti è nell'ordine di 90 milioni di euro.

Il Programma Smarter Italy ha individuato un insieme di città e di borghi che posseggono le caratteristiche adeguate per svolgere il ruolo di "Soggetto ospitante" la sperimentazione delle nuove soluzioni che si aggiudicheranno gli appalti di domanda pubblica intelligente.

L'insieme di città e borghi individuate costituisce un "laboratorio distribuito" sul territorio italiano, che offre una rappresentazione adeguata della domanda di innovazione pubblica.

Il "Soggetto ospitante" rappresenta anche un luogo in cui il programma Smarter Italy concentra investimenti e sperimentazioni pilota delle innovazioni che caratterizzeranno i contesti urbani, sociali ed economici dei prossimi anni, a partire dalle linee di intervento sopra citate.

Al Soggetto ospitante è richiesto l'impegno a creare le migliori condizioni possibili per consentire le sperimentazioni sul proprio territorio. Ciò potrà comprendere, ad esempio:

- l'organizzazione del territorio, la disponibilità di infrastrutture e logistica;
- la disponibilità ad integrazioni e interazioni con il sistema informativo;
- la disponibilità delle strutture organizzative del Soggetto ospitante coinvolte nell'esperimento;
- il coinvolgimento di altri soggetti pubblici che operano sul territorio (ad esempio, le aziende municipalizzate);
- il coinvolgimento dei cittadini e delle imprese e la comunicazione a terzi coinvolti nella sperimentazione;
- la concessione di autorizzazioni (nell'ambito delle proprie competenze).

Gli Operatori economici sottopongono le proprie offerte tecnico-economiche in risposta al bando di gara. L'offerta dell'Operatore economico conterrà la descrizione della Soluzione innovativa offerta e, tra l'altro la proposta di un programma di sperimentazione da realizzarsi presso il Soggetto Ospitante.

Il contratto con gli operatori economici aggiudicatari (anche detti Fornitori) individua le fattispecie che consentono di mantenere le soluzioni innovative nella disponibilità, o nella proprietà ove possibile, del Soggetto ospitante anche oltre il termine del contratto.

A seguito della eventuale aggiudicazione e prima dell'avvio della sperimentazione, il programma esecutivo viene negoziato con il Soggetto ospitante per adeguarlo alle situazioni contingenti.

La sperimentazione presso il soggetto ospitante ha una durata indicativa tra i 4-8 mesi. Il programma prevede una sperimentazione per ciascuna delle linee di intervento, con una esecuzione anche parallela degli esperimenti.

Il programma Smarter Italy prevede, tra l'altro, la possibilità di ristorare i costi aggiuntivi sostenuti dal Soggetto Ospitante che siano direttamente connessi alla predisposizione dello Scenario operativo e siano necessari per la esecuzione delle sperimentazioni da parte del Fornitore.

Il Soggetto ospitante partecipa alla valutazione dei risultati delle sperimentazioni e può esercitare le clausole contrattuali che consentono di mantenere la Soluzione innovativa nella propria disponibilità.

//

VISTO del soggetto ospitante che individua l'eventuale atto di approvazione della Giunta Comunale o altro atto equivalente (se ritenuto necessario)

//

ciò premesso, le Parti condividono l'intenzione di procedere come segue:

1. La definizione degli impegni e delle obbligazioni tra il Soggetto Ospitante e la Stazione appaltante sono individuate con successivo Accordo di collaborazione, stipulato ai sensi dell'art 15 della Legge 241/90, finalizzato alla efficace esecuzione delle sperimentazioni previste dal Programma Smarter Italy.
2. L'Accordo di cui al punto 1, tra l'altro:
 - a) disciplina la modalità di preventivazione, ammissibilità e ristoro dei costi sostenuti dal Soggetto Ospitante, che siano aggiuntivi rispetto ai costi di funzionamento e direttamente connessi e necessari per la predisposizione dello Scenario operativo o per consentire al Fornitore la esecuzione delle sperimentazioni;
 - b) prevede di conseguenza che il Soggetto ospitante non sia posto nella necessità di dover sostenere costi aggiuntivi rispetto a quelli di funzionamento;
 - c) afferma che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento d'appalto (RUP) sono svolte da personale dell'Agenzia per l'Italia Digitale o che sono comunque realizzate sotto la responsabilità dei soggetti promotori del programma Smarter Italy.
3. L'Accordo di cui al punto 1 prevede successivi Atti integrativi, ciascuno dei quali individua il piano delle attività necessarie per la predisposizione dello Scenario operativo e per la



conduzione di ciascuna sperimentazione presso il Soggetto Ospitante. Resta fermo che la conduzione della sperimentazione è nelle responsabilità dell'Operatore economico aggiudicatario (Fornitore).

4. Ciascun atto integrativo di cui al punto 3 viene stipulato con tempi e modi coordinati con la stipula del contratto con il Fornitore.
5. L'Accordo avrà una durata stimata di tre anni, tempo massimo ritenuto necessario per la realizzazione di tutti gli esperimenti e per il consolidamento dei risultati ottenuti

Con la presente lettera il Soggetto ospitante si impegna sin da ora a facilitare la stazione appaltante nella predisposizione degli Atti di gara e in particolare:

1. A mettere a disposizione della Stazione Appaltante documenti, dati e informazioni atti a descrivere gli scenari applicativi e le caratteristiche del contesto operativo che verrebbe messo a disposizione per le sperimentazioni
2. A individuare un proprio referente per la gestione dei rapporti con la Stazione appaltante di cui al punto precedente
3. A consentire e facilitare eventuali sopralluoghi da parte degli Operatori di mercato, nelle modalità concordate con la stazione appaltante.

Con la presente lettera la Stazione appaltante si impegna sin da ora a:

1. Trattare i documenti, i dati e le informazioni messe a disposizione dal Soggetto Ospitante con i criteri di riservatezza adeguati
2. A comunicare preventivamente al Soggetto ospitante e informazioni, tra quelle di cui al punto precedente, che saranno rese pubbliche con gli atti di gara

Informativa trattamento dati

1. Il trattamento dei dati personali di entrambe le Parti è effettuato ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio nonché del decreto legislativo n. 196 del 2003, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 101 del 2018.

Roma,

Per il Soggetto ospitante

Per l'Agenzia per l'Italia Digitale

Il Direttore Generale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE SMART CITY, SERVIZI DEMOGRAFICI E
PARTECIPAZIONE**

OGGETTO: PROGRAMMA "SMARTER ITALY" PER L'ATTUAZIONE DEI BANDI DI DOMANDA PUBBLICA INTELLIGENTE PREVISTI CON DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 31 GENNAIO 2019 - ADESIONE DEL COMUNE DI MODENA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 4559/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 10/12/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(CHIANTORE LUCA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PROGRAMMA "SMARTER ITALY" PER L'ATTUAZIONE DEI BANDI DI DOMANDA PUBBLICA INTELLIGENTE PREVISTI CON DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 31 GENNAIO 2019 - ADESIONE DEL COMUNE DI MODENA

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 4559/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 11/12/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: PROGRAMMA "SMARTER ITALY" PER L'ATTUAZIONE DEI BANDI DI DOMANDA PUBBLICA INTELLIGENTE PREVISTI CON DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 31 GENNAIO 2019 - ADESIONE DEL COMUNE DI MODENA

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 4559/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 14/12/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 752 del 15/12/2020

**OGGETTO : PROGRAMMA "SMARTER ITALY" PER L'ATTUAZIONE
DEI BANDI DI DOMANDA PUBBLICA INTELLIGENTE PREVISTI CON
DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 31
GENNAIO 2019 - ADESIONE DEL COMUNE DI MODENA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 17/12/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 12/01/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**